



▲ **L'allieva**
Giulia Di Maggio, allieva regista del Centro sperimentale di cinematografia

L'iniziativa

Gli allievi in vetrina il Centro sperimentale si racconta al Lido

di Paola Nicita

Un ritorno a Venezia, alla Mostra internazionale d'arte cinematografica, ma questa volta non per presentare un suo film: la regista Costanza Quatroglio sarà infatti al Lido nella doppia veste di direttrice artistica del Centro sperimentale di cinematografia di Palermo per raccontare le attività della scuola nella serata speciale del 5 settembre, "Sicilia Doc Night", e contestualmente nel ruolo di presidente di giuria di *Venezia Classici*, sezione curata dal direttore Alberto Barbera che presenta una selezione dei migliori restauri di film classici, realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche e istituzioni culturali di tutto il mondo. «Un ruolo di cui sono molto contenta e onorata dice la regista - La giuria è composta da 22 studenti, ognuno dei quali è indicato dai docenti dei diversi corsi di cinema delle università italiane, del Dams e della veneziana Ca' Foscari, che assegneranno i premi Miglior film restaurato e Miglior documentario sul cinema.

Alla Mostra internazionale del cinema di Venezia, nel 2003, Costanza Quatroglio aveva presentato nella sezione Nuovi Territori "Racconti per l'isola", making off del lungometraggio "L'isola", presentato lo stesso anno al Festival di Cannes, ed era poi tornata a Venezia nel 2013 nella selezione ufficiale fuori concorso per presentare "Con il fiato sospeso" vincitore del Premio Gillo Pontecorvo. Ultimo in ordine di tempo, recentemente presentato a Locarno, il film "Sembra mio figlio", vincitore del Nastro della legalità dei Nastri d'argento, Premio Gir, Ciak d'oro "Bello e invisibile".

Racconta Costanza Quatroglio: «L'occasione di Venezia è davvero speciale, perché permette, innanzi tutto, di far conoscere le attività che svolgiamo a Palermo, oltre a segnare l'inizio di una collaborazione tra il Csc di Palermo, la Sicilia Film Commission e le Giornate degli autori, con il progetto di proiettare questo autunno alcuni film delle Giornate ai Cantieri culturali alla Zisa. Ma soprattutto permette agli stu-

denti di mostrare pubblicamente un saggio di quanto hanno già realizzato, oltre alla possibilità di vedere film rari e muovere i primi passi all'interno di una macchina complessa come la Mostra del cinema di Venezia». La serata del 5 settembre si svolgerà alle 21,30 alla Villa degli autori, e sarà interamente dedicata a proiezioni e testimonianze di allievi, ex allievi, registi e professionisti del cinema; un momento speciale per il Centro di Palermo, la cui attività è sostenuta da Regione Siciliana, assessorato al Turismo, Sicilia Film Commission, nell'ambito di Sensi Contemporanei, e dal Comune di Palermo. Gli studenti avranno così una vetrina d'eccezione per presentare i loro lavori; per questa occasione sono stati selezionati i trailer dei film di diploma degli allievi Silvia Miola con "Mama don't go", "Le sorelle" di Andrea Vallero e "Marisol" di Camilla Iannetti, che sarà poi proiettato al Festival internazionale *Visioni dal mondo* di Milano; insieme a questi tre film, si vedranno anche le esercitazioni di Filippo Foscari e Beatrice Peregò, e infine verrà presentata la Ginko Film, società di produzione fondata dagli ex allievi del Csc di Palermo, Chiara Andrich, Andrea Mura e Giovanni Pellegrini. Alla serata parteciperanno il presidente della Scuola di cinema Felice Laudadio, il direttore generale Marcello Foti, il preside della Scuola nazionale di cinema Adriano De Santis, l'assessore regionale al Turismo Manlio Messina, il direttore della Sicilia Film Commission Alessandro Rais, il direttore della Sede Sicilia del Csc Ivan Scinaro.

«Sarà una festa» dice la Quatroglio con gli studenti, i responsabili delle istituzioni che sostengono il Csc, i docenti, e sarà anche l'occasione per rilanciare il nuovo bando per partecipare alle selezioni per il corso triennale di Regia del documentario della Scuola nazionale di cinema, che scade il primo ottobre, e prevede l'ingresso di dodici nuovi allievi. In questi anni sempre di più, d'altronde, si è consolidato il giudizio internazionale che la cinematografia italiana del reale sia il fiore all'occhiello della produzione di questo immaginario.

**La direttrice
Costanza
Quatroglio
"Una
occasione
speciale
per i nostri
studenti
che
muoveranno
i primi passi
nel festival
mostrando
i lavori"**